

AlbinoLefte ko a Salò

La sua resistenza dura solo 15 secondi

Lega Pro 28ª giornata. Seriani colpiti da Settembrini
Il tiro-gol da fuori area sporcato da una deviazione
Nel recupero Montella cade in area: niente rigore

FERALPISALÒ	1
ALBINOLEFFE	0

RETE: 1' pt Settembrini.

FERALPISALÒ (3-4-1-2): Caglioni 6,5; Gambaretti 6,5; Ranellucci 6,5; Aquilanti 7; Parodi 6, Settembrini 7, Davi 6, Liotti 6,5; Surraco 6 (19' st Luche 6), Guerra 6,5 (31' st Tassi sv); Ferretti 7 (47' st Turano sv). In panchina: Vaccarecci, Bracaletti, Gamarra, Codromaz, Gerardi, Murati. All. Serena.

ALBINOLEFFE (3-5-2): Nordi 6,5; Mondonico 6, Gavazzi 6,5, Cortellini 6; Gonzi 6 (40' st Moreo sv), Giorgione 6, Loviso 6,5, Di Ceglie 6 (31' st Minelli sv), Anastasio 6 (21' st Guerriera 6); Montella 6,5, Mastroianni 6. In panchina: Cortinovis, Dondoni, Nichetti, Magli, Mandelli. All. Alvini.

ARBITRO: Cipriani di Empoli 5,5.

NOTE: Ammoniti Cortellini, Surraco, Ranellucci e Mastroianni. Angoli: 4-8. Recupero 0+6'.

GIULIO GHIDOTTI

È stato un gollampo (15 secondi dal fischio d'inizio) a far tornare l'AlbinoLefte a mani vuote (e un briciolo di rimpianti) dalla «tana» della FeralpiSalò. Decisivo il mancino di Settembrini da poco fuori area, sporcato per giunta da una deviazione, con i gardesani che grazie ai tre punti

«scappano» nella corsa playoff (da +1 a +4 dai seriani). La squadra allenata da Alvini rimane al decimo posto (ultimo valido per i playoff), incastonato fra il Bassano (scivolato in nona posizione, e a +3 dall'AlbinoLefte) e il Santarcangelo che, undicesimo, ha accorciato a -1 (più lontana, a 4 punti, invece la Maceratese).

Nel frattempo, i blucesti domenica prossima si giocheranno una gara determinante per chiudere al 90% la questione salvezza, avendo di fronte il Teramo (penultimo con l'Ancona e il Lumezzane in zona playoff), per consolidare le distanze dalla zona playoff, tenendo pure conto della nuova regola della «forbice» (quintultimo posto con 9 o più punti di distacco dalla penultima, è salvezza diretta senza playoff).

■ La compagine di Alvini resta 10ª, ma il suo margine sul Santarcangelo si è ridotto a +1

AlbinoLefte che recupererà i tre squalificati del match di ieri (Zaffagnini, Scrosta e Agnello) con mister Alvini che ha confermato il 3-5-2 ma nel riscaldamento pre-gara è stato costretto a modificare l'out difensivo di sinistra per l'infortunio a Magli (Cortellini dirottato al suo posto come terzo difensore di sinistra, e Anastasio esterno).

Il repentino vantaggio della FeralpiSalò al primo affondo dal calcio d'inizio ha chiamato i seriani a uscire presto dal guscio per cercare di rimediare, di fronte a un avversario che soprattutto nella prima parte di gara ha messo intensità (condita dalle potenzialità dei singoli) e ha poi proseguito sotto l'arma dell'equilibrio.

L'AlbinoLefte, di risposta, ha provato a reggere il confronto e a proporsi soprattutto sulla destra. Al 18' Gonzi, stretto da tre avversari, ha scaricato a Di Ceglie, il cui tiro ha sfiorato il primo palo. Al 34' bresciani vicini al raddoppio: bordata su punizione di Ferretti con la sfera che ha colpito l'incrocio dei pali. Al 41' ghiotta palla di Loviso verso l'area piccola dove Montella, sul



Massimiliano Alvini, mister dell'AlbinoLefte, contrariato a Salò FOTO AFB

controllo, è stato recuperato in corner da Gambaretti.

Nella ripresa, al 9' Caglioni attento sul diagonale di Montella, poco dopo è stato invece Gavazzi a spazzare in corner il tentativo di assist di Surraco per Guerra. Al 14' Nordi ha respinto di pugni su Liotti. Al 35' ci ha provato invece Loviso su puni-

zione dalla distanza, sfera che è scesa di un soffio oltre la traversa. Alvini si è giocato anche le carte Minelli e Moreo, nel recupero Montella è caduto in area (per l'arbitro nessun dubbio: tutto regolare, niente rigore), quindi il triplice fischio con la gioia della FeralpiSalò.